

Commissioni Censuarie

23 Gennaio 2015

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legislativo relativo alla costituzione ed al funzionamento delle Commissioni censuarie, che entrerà in vigore dal prossimo 28 gennaio. Per quanto riguarda la Commissione censuaria centrale, il provvedimento prevede la presenza necessaria di rappresentanti del settore immobiliare in tutte le sezioni.

Tali soggetti, nominati dal Ministero dell'economia e finanze su indicazione delle associazioni di categoria del settore immobiliare, dovranno essere obbligatoriamente professionisti o tecnici iscritti nei rispettivi albi o collegi professionali, o esperti nelle materie specifiche oggetto dell'attività delle singole sezioni della Commissione censuaria centrale (economia ed estimo urbano, statistica ed econometria).

Per le Commissioni censuarie locali, il Decreto Legislativo specifica che dovranno essere nominati sei componenti (tre effettivi e tre supplenti).

In particolare, viene stabilito che due componenti di ciascuna sezione (uno effettivo ed uno supplente) vengano scelti su indicazione, da far pervenire al Prefetto, delle associazioni di categoria del settore immobiliare, mentre gli altri membri (ossia due componenti effettivi e due supplenti) vengano indicati, rispettivamente, dagli ordini e collegi professionali.

Tali soggetti dovranno essere scelti tra gli ingegneri, gli architetti, i geometri, i periti edili, i dottori agronomi, gli agrotecnici iscritti nei relativi albi, i docenti qualificati in materia di economia e di estimo urbano e in materia di economia ed estimo rurale, e tra gli esperti in materia di statistica e di econometria.

Le segnalazioni al Prefetto, da parte delle associazioni e degli ordini, potranno essere inviate già a partire dal 28 gennaio 2015, data di entrata in vigore del Decreto Legislativo.

ANCE nazionale a breve diffonderà le modalità relative alla segnalazione al Prefetto dei componenti delle Commissioni censuarie locali.

I componenti delle nuove Commissioni censuarie potranno anche essere scelti, previo accordo in sede locale, tra i coordinatori o componenti dei "Coordinamenti provinciali interassociativi" per la riforma del catasto che coinvolgono sul territorio tutte le associazioni di categoria del mondo immobiliare.

Tale modalità consentirebbe una migliore collaborazione con le Commissioni censuarie in via di definizione, per confrontare i nuovi valori immobiliari con i dati raccolti nei singoli Coordinamenti provinciali, relativi alle compravendite e locazioni di fabbricati nel triennio 2011-2013.

Le nuove Commissioni censuarie si insedieranno entro un anno dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo (vale a dire entro il 28 gennaio 2016), mediante Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, che stabilirà un'unica data di insediamento a livello nazionale.

Infine, il Decreto Legislativo consente alle organizzazioni maggiormente rappresentative operanti nel settore immobiliare, tra cui l'ANCE, di ricorrere presso la Commissione censuaria centrale contro le decisioni delle Commissioni censuarie locali con riferimento alle "metodologie di elaborazione dei prospetti delle categorie e classi delle unità immobiliari urbane e dei relativi prospetti delle tariffe d'estimo di singoli comuni".